

Enrico Santangelo

Il paese di Aiace

(e altri racconti)

Prefazione di Umberto Russo

2000

Edizioni Tracce Pescara

PREFAZIONE

Nella raccolta di Enrico Santangelo s'incrociano alcune direttrici di fondo della narrativa; in primo luogo, l'affabulazione non gratuita, ma ancorata a precise tematiche ben radicate nella tradizione letteraria, quindi lo scavo psicologico, che sborza a tutto tondo certe figure di personaggi, e ancora il gusto della svolta diegetica a sorpresa, tale da catturare l'attenzione del lettore e sollecitarne di continuo la curiosità.

Ma questi riferimenti, sia pure messi in opera a dignitoso livello, non darebbero vita a un prodotto di pregevole qualità, se non fossero sostanziati e incrementati dalle doti proprie dell'autore, come la notevole capacità inventiva, la piena padronanza di un linguaggio fluido e intenso.

La ripresa in chiave attualizzante, nella prima parte della silloge, dei personaggi tramandati dalla cultura classica, fa da pendant alla densità gnomica e alla sagacità allusiva che percorrono i dialoghi, mentre i racconti conclusivi, pur nell'apparente ritorno ad un registro meramente realistico, sviluppano con buona capacità l'analisi di situazioni singolari e perplesse.

Al giovane autore l'augurio di confermare nel tempo le attitudini che oggi questo libro rivela.

Umberto Russo

Enrico Santangelo è nato a Pescara nel 1963. È architetto e pittore, ed ha esposto in Italia e in Lussemburgo (Bettembourg). Si occupa anche di critica d'arte, ed ha pubblicato articoli e piccoli saggi critici sulla rivista letteraria Culiunde. È al suo esordio in Narrativa. Vive e lavora a Pescara.